**GRUPPO 2**

**UMEE E SERVIZIO SOCIALE**

L’Unità Multidisciplinare dell’Età Evolutiva U.M.E.E. effettua informazione, prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, nonché valutazione, programmazione e verifica degli interventi educativi, riabilitativi, d’inclusione scolastica, sociale ai minori che in varia forma presentino problemi di sviluppo e/o disturbi  di interesse  psicologico, relazionale, logopedico, neurologico e psicopatologico, congeniti e/o acquisti, tramite interventi diagnostico terapeutico - riabilitativi di tipo multi-professionale.

L’Unità Multidisciplinare dell’Età Evolutiva U.M.E.E. effettua la valutazione e la presa in carico di soggetti minori con disabilità, dalla nascita ad un’età non superiore ai 18 anni o superiore qualora i soggetti proseguano gli studi con esclusione di quelli universitari.

L'UMEE collabora con i Pediatri di Libera Scelta, i Medici di Medicina Generale e gli altri Servizi Sanitari e Sociali del territorio, le Scuole di ogni ordine e grado e le Istituzioni Pubbliche e Private.

**ATTIVITA’:**

-  accoglienza e orientamento ai servizi e ai bandi nazionali e regionali (Disabilità Gravissima, Caregiver, Vita Indipendente, Autismo, Sensoriali) e all’espletamento delle pratiche burocratico-amministrative;

- attivazione del processo di aiuto con presa in carico dell’utente singolo e/o del nucleo familiare, colloqui di consulenza e sostegno sociale;

- lavoro di rete con le Associazioni di categoria, ONLUS, collaborazione con i Servizi Sociali degli Enti Locali;

- consulenze e Valutazioni psicologiche, neuropsichiatriche, logopediche, neuro-psicomotorie e di Servizio Sociale Professionale;

- stesura relazioni cliniche e sociali;

- riabilitazione: neuro-cognitiva, motoria, del linguaggio e dell’apprendimento;

- colloquio di sintesi psicodiagnostica o neuropsicologica, logopedica, neuro-psicomotoria, fisioterapica e restituzione ai genitori;

- consulenza rispetto l’espletamento delle procedure della legge 104/92, per l’alunno riconosciuto disabile, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, secondo la vigente normativa;

- collaborazione con i docenti alla stesura e alla verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI);

- valutazione e stesura relazioni in merito all’applicazione delle procedure della legge 170/10 sulle nuove norme in materia di certificazione del “Disturbo Specifico dell’Apprendimento” in ambito scolastico;

- valutazione e stesura relazioni in merito all’applicazione delle procedure previste per gli “Strumenti di Intervento per Alunni con Bisogni Educativi Speciali e Organizzazione Territoriale per l’Inclusione Scolastica”;

- stesura multidisciplinare dell’Individuazione dell’Handicap e della correlata Diagnosi Funzionale finalizzata all’integrazione scolastica dell’alunno disabile;

- valutazione, programmazione e verifica degli interventi di integrazione scolastica, sociale, educativa e domiciliare (progetti personalizzati ed integrati ai sensi della L.328/2000);

- collaborazione con i presidi pubblici e privati convenzionati di riabilitazione;

- collaborazione con le unità multidisciplinari per l'età adulta UMEA per favorire la continuità e il passaggio dei casi;

- collaborazione con i Consultori Familiari nei casi di minori con situazioni multiproblematiche;

- collaborazione con il Servizio di Medicina Legale, in qualità di componente, per il riconoscimento della situazione di handicap L.104/92 e per il riconoscimento della disabilità gravissima;

- collaborazione con gli ATS per l’attivazione di progetti personalizzati integrati per la disabilità sensoriale;

- collaborazione con il Centro per l’Impiego, l’orientamento e la formazione (CIOF);

- partecipazione ai GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione);

- sedute di valutazione diagnostica e di follow-up mediante visita; colloquio, osservazione, test psicodiagnostici, prescrizioni di farmaci, visita neuropsichiatrica;

- colloquio psicologico clinico, valutazione neuropsicologica, valutazione psicodiagnostica con utilizzo di inventari o questionari; colloquio di sintesi psicodiagnostica e restituzione;

- osservazione del bambino libera e semi-strutturata, raccolta anamnesi;

- certificazione e relazione clinica per medico curante e genitori;

- sedute di sostegno psicologico al minore, sedute di sostegno psicologico alla famiglia (coppia genitoriale, famiglia monoparentale, singoli genitori separati), sedute di sostegno psicologico di gruppo, verifica degli interventi in equipe minima/multiprofessionale;

- relazioni per i Medici di Medicina Generale (MMG) e i Pediatri di Libera scelta (PLS).

**MODALITA’ DI ACCESSO*:***

-  la famiglia contatta l’Assistente Sociale del Distretto di appartenenza per appuntamento in libero accesso o a seguito di prescrizione dei   Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera scelta;

- la famiglia contatta l’Assistente Sociale del Distretto di appartenenza per consegnare la *Relazione di sintesi delle osservazioni ai sensi della legge 104/92*redatta dai docenti su apposito modulo con il quale la scuola segnala la necessità di iniziare il percorso di accertamento diagnostico; presentando tale Modulo al Servizio UMEE;

- la famiglia contatta l’Assistente Sociale del Distretto di appartenenza su invio della NPI Neuropsichiatria Infantile per casi con diagnosi clinica che necessitano di attivazione urgente di procedure per il sostegno scolastico o per l'attivazione benefici l.104/92.

**Svolgimento del caso**

Colloquio tra assistente sociale e psicologo dell’UMEE e i genitori del minore.

Nel colloquio i sanitari devono comunicare la diagnosi di un disturbo dell’apprendimento ai fini di attivare l’insegnante di sostegno a scuola ai genitori che non ne vogliono sapere e non capiscono il problema del figlio.